

## Rassegna stampa dal 17 al 23 giugno

17/06/2023 TorinOggi

19/06/23, 08:37

Nichelino, per combattere il disagio giovanile al via il "Progetto 10042". Di nuovo danneggiati i velobox - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 17 giugno 2023, 08:55

### Nichelino, per combattere il disagio giovanile al via il "Progetto 10042". Di nuovo danneggiati i velobox



L'Amministrazione vuole coinvolgere i ragazzi in progetti di aggregazione, primo passo l'accesso gratuito allo studio di registrazione di via Polveriera. Intanto nuovi problemi con i velobox e con i dossi installati in via Giusti



Nichelino, il Progetto 10042 per combattere il disagio giovanile. Di nuovo danneggiati i velobox

Un modo per contrastare il disagio giovanile, purtroppo cresciuto negli anni del Covid e (forse) responsabile anche dei nuovi episodi di danneggiamento dei velobox sistemati in città per contrastare i 'furbetti del volante'.

L'Amministrazione Comunale di Nichelino, attraverso gli Assessorati alle Politiche Sociali e Politiche Giovanili, e con la collaborazione della realtà locale Purple Room Music, promuove "Progetto 10042 - Interventi rivolti alla popolazione giovanile del Comune di Nichelino", che ha come obiettivo la realizzazione di attività di contrasto al disagio dei più giovani.

#### Accesso gratuito allo studio di registrazione di via Polveriera

Numerose le iniziative, in particolare i giovani del territorio potranno accedere gratuitamente allo studio di registrazione di via Polveriera 22/b a Nichelino e partecipare ai diversi corsi, laboratori e percorsi in ambito artistico-musicale.

"**Progetto 10042 si rivolge alla popolazione giovanile e ha come obiettivo la realizzazione di attività di contrasto al disagio dei più giovani, favorendo occasioni di socializzazione, aggregazione e nel contempo fornendo competenze e conoscenze in ambito musicale, artistico e culturale, spendibili anche professionalmente dai partecipanti** - raccontano il sindaco Giampiero Tolardo e gli assessori alle Politiche giovanili e a quelle sociali Fiodor Verzola e Paola Rasetto.

"*I ragazzi e le ragazze nichelinesi potranno scegliere tra numerose iniziative, previste fino a dicembre 2023*". Per informazioni e iscrizione alle diverse opportunità: PURPLE ROOM MUSIC - 0110198740 - [purpleroom.musictorino@gmail.com](mailto:purpleroom.musictorino@gmail.com)

19/06/23, 08:37

Nichelino, per combattere il disagio giovanile al via il "Progetto 10042". Di nuovo danneggiati i velobox - Torino Oggi

## Di nuovo danneggiati i velobox arancioni

Erano stati riparati solo da pochi giorni e già i nuovi velobox arancioni sono tornati nel mirino di vandali e incivili. L'Amministrazione e il comandante della Polizia locale Giustino Goduti non hanno intenzione di tornare indietro nella battaglia contro coloro che trasformano le vie di Nichelino in piste da Formula 1, andando giù pesante con l'acceleratore, anche se evidentemente c'è chi proprio non ha digerito questa novità.

La parziale buona notizia è che stavolta i danni sembrano essere più limitati, rispetto a quanto successo il mese scorso, mentre a vedere il bicchiere ancora più mezzo vuoto viene segnalato anche il malcostume di chi in via Giusti, dove sono stati installati i cosiddetti 'dossi berlinesi' per rallentare le auto che sfrecciano, sono stati segnalati da alcuni residenti episodi in cui le auto finiscono nella corsia opposta pur di evitarli. Rischiando così di provocare danni ancora maggiori quando non incidenti.

17/06/2023 La Stampa

RIPARATI E SUBITO DISTRUTTI NELLA NOTTE

## La guerra dei velobox I vigili di Nichelino danno la caccia ai vandali

MASIMILIANO RAMBALDI

Non c'è pace per i velobox arancioni che il Comune di Nichelino ha deciso di installare, così da inserire l'autovelox ogni volta si decide di fare un controllo sull'alta velocità. I töttem arancioni, appena sostituiti dopo essere stati vandalizzati nel giro di una notte dalla loro prima comparsa, sono stati

nuovamente vittime di manomissioni. Non si è arrivati, però, a decapitarli come era successo al box di via Nenni un mese fa, ma ignoti si sono nuovamente divertiti a bucare e strappare le coperture che preservano il foro da cui deve passare la telecamera dell'autovelox. Tra l'altro quello di via Nenni è proprio tra i velobox nuovamente vandalizzati. No-



Uno dei contenitori arancioni presi di mira dai vandali

nostante il Comune abbia installato una telecamera sul palo della luce opposto, proprio per monitorarlo ed evitare che venga devastato.

Non ci sono ancora gli estremi per sostituirlo, come la volta precedente, ma il segnale è chiaro: qualcuno non vuole che il servizio di controllo attraverso queste strumentazioni entri in servizio in modo regolare e continuativo. Almeno in precise fette della città. Il velobox in via Buffa, per esempio, è infatti rimasto tale e quale. Il comandante della polizia locale, Giustino Goduti, prova a gettare acqua sul fuoco, ma conferma con forza che si tira dritto per la strada del servizio mirato: «Probabilmente gli autori di questi gesti sono curiosi: non hanno ancora compreso che quei velobox so-

no vuoti, dietro agli adesivi che strappano. In ogni caso non ci sono particolari problemi: i controlli continuano e con le riprese della telecamere di via Nenni cercheremo di identificare i responsabili».

C'è però un altro tema legato alla viabilità di Nichelino. I dossi quadrati installati in via Giusti, pensati per limitare la velocità alle auto senza infierire il lavoro delle ambulanze in emergenza, stanno generando un altro pericolo. Diversi automobilisti sconsigliano, per evitare di salire sopra il dosso nella propria direzione di marcia invadendo la corsia accanto per passare in mezzo tra i dissuasori. C'è chi immagina che l'incidente sia solo questione di tempo. —

L'AGENCE FRANCE PRESSE

18/06/2023 La Stampa

DOMENICA 18 GIUGNO 2023 LASTAMPA 15

## PRIMO PIANO

### L'ONDA ARCOBALENO

**Nichelino, assessore minacciato per le "carriere Alias"  
"Ma noi parliamo di diritti, il Comune andrà avanti"**

Minacce all'assessore di Nichelino Alessandro Azzolina: sui social è stato preso di mira per le iniziative del Comune del Torinese, un protocollo per l'inclusione delle persone Lgbtq+ e l'avvio della «carriera Alias». «Adesso sappiamo dove lanciare una bomba» uno degli avvertimenti. «Noi parliamo di diritti - la replica di Azzolina - andremo avanti». M.R.





prossimo appuntamento sabato a Milano  
oltre il 16 settembre ospiterà il Pride europeo

Ogni anno in Italia vengono organizzati oltre trenta Pride: dopo Roma e Torino, subito presso sarà Milano ad ospitare l'onda arcobaleno, insieme a Palermo, Perugia, Taranto, Cagliari, Venezia. Domani: 25 tappa a Rovigo Emilia, il primo luglio a Bologna, l'11 luglio a Firenze. San Pietroburgo, a captare il Pride europeo il 16 settembre.

上接第101頁

# I diritti per tutti

Il Torino Pride parte dalla periferia per parlare di inclusione e cittadinanza  
Centomila in corteo per l'orgoglio Lgbtqi+: "Ora la politica si muova"

L3H9DV100 PROJECT

C'era un coniglio a dire la verità. Anche se sei grande, anche se la tua testuggine è grossa. Anche se mielle altre cose. Ed esistono i fatti, i casi, i rei, i responsabili, i colpevoli. L'ho capito da tempo, ma io non più. Piuttosto. Ma io osano, come lo necessario. Mio marito non ne soffre. Non ho detto nulla. Neanche che ho sentito qualcosa. E' stato Padre e ancora sento che il suo sussurro: «dicono la verità». Battente dalla mia testuggine. Il nome vero? «No», dal meglio di sé.

**“**  
Nicolò La Russa  
Turin vuole  
diventare sempre  
la più una città,  
per tutti i diritti  
sociali e civili

**“**  
Guido Di Zogno, filologo  
Vi state battendo  
per qualcosa  
di questo, il una  
battaglia nel segno  
della Costituzionalità



A photograph showing a dense crowd of people at what appears to be a festival or outdoor event. In the foreground, a man with a beard and short hair, wearing a red t-shirt, is visible. He is holding a white plate or tray. To his right, another man with dark hair and a beard is wearing a dark polo shirt. Above them, a person holds a large, open umbrella with a vibrant rainbow pattern. The background is filled with many other people, suggesting a busy and colorful gathering.

cerchio. «Aggravarsi? Mai sentito. Se ci diranno fuori in giardino? Certo. Forse qualcuno a casa ha accennato a qualche catastrofe, ma tutto è finito. E' raccontato. Senza lombardia non si sente niente. Anzi. E' stata parata in voglia di raccomandare: «I nostri gentili ospiti». E sopra felici». Federico: «Io ho una capanna anche nei boschi. Ma l'hanno detto

troppo facile.

Ecco, è su questi temi che comincia il Prado di Torino. La necessità di creare nuove sostanze. E i dati. E se poi, quando cominciano le lunghe settimane e faticose testimonianze e nel palco si ottengono altre interlocutori che prima, si accresce il coinvolgimento. Giusto? Oggi Zogno ricorda che il più grande motivo di questo piano politico suo, anche di chi poco prima si raggiungeva nel vedere certi accadimenti. Proclama: «Siamo un po' soli, ma sappiamo la nostra strada».

**Claudia con il figlio  
nel passeggino  
"Ecco le battaglie**

mento praleone in cui E  
non sollegherà.  
Quanto ormai è giustificato  
fatto arrivò un lido di  
gratia in cui la yes pesante  
del Pd Chara si rivelò  
occhio. «Il Governo con  
una scelta legittima lo di-  
chiariamo». Aprì così  
la sentenza Paola Andre-  
otti, che si era impegnata  
a difendere Schiavone  
e provare che  
l'omicidio era un  
caso di violenza.  
Ma una settantina minuti  
più tardi, Ollioli, oggi quel  
che resta è il messaggio,  
che l'aveva fatta chiamare  
il varo di Le Mattoni,  
comprato, garantito dal  
futuro, il monologo  
da Turino è partito. Ed è  
stata. —

**La deputata Ciribando  
"Il governo legittima  
le discriminazioni"**

Avevano detto che questa sarebbe stata la monasteria che unisce i diritti di tutti. E la partenza dei capi-  
monaci, il loro rifiuto di una  
cavalcata eversiva, era segna-  
to. Dicono per tutti. Climati-  
naria. Inclusione. Uguaglianza.  
Ma il mondo che va  
verso l'industria, verso i ve-  
ni immigrati, verso i valori del  
mondo pugnala, fotografà le  
magazinie con le rette coperte  
appena di spremo di piante  
su cui caporioni, e i ringrazi e  
i complimenti si fanno. Po-  
rografia. Filmazione. Se  
sono seduti soltanto al li-  
bera buco, non sarà partecipa-  
zione. «Hopronegrigia la hici-  
cione ad un nuovo trasferi e  
ad un nuovo lavoro», dice  
il chierico, costretta a staccare  
dalla sua. Il tipo d'uomo il quale  
ha fatto come così tanta

**I**n Italia Tonino Pelle il cono di la stessa è un po' segnato la sua seconda parrocchia, quella di San Francesco a Città di Castello. Ha fatto la prima e con orgoglio, sebbene non avendo mai trascorso un solo giorno in una chiesa. Il funzionario rientrato in una sua residenza privata ha ammesso, ancora un po' imbarazzato, di aver accompagnato il vescovo dilettante Monzani e dalla responsabile di Tonito, Barbara Piancastelli.

Ascoltando le loro voci e guardando da intorno, sente la fantascienza attesa fra sé e sé leggendo in giro «il big» dei diversi giornali. Non imponeva nulla o dirglielo a persone della fiducia? E già, il Paese è uscito alla libertà per tutti i generi dell'opera di Torino. Tassone aveva gestito il camoseo così, chiedendone scuse non solo con sé e il reggente, ma anche con il pubblico.

PAROLA DI QUARANTA

penso che prese nell'assoluto  
momento, come le feste indiane.  
Ci sono molti anni voluti  
per arrivare a questo punto,  
e lo stesso tempo  
dovremmo considerare ai no-  
nostri genitori per capire. Ma  
perché intrattengono  
proibito così forte da  
vettaggiarsi di essere  
indiani? Perché temono  
che non siano il giudizio  
di chi si ha dato la vita  
per qualcosa che non sia  
abbiamo scelto? Esempi chiedono  
sia, bisognerebbe  
rispondere con un po' di ser-  
ta. La verità è che gli indiani  
sono genitori. Gli genitori che do-  
vrebbero essere il nostro sta-  
to mentale il mondo, spesso si  
sentono trascurati ad  
affrontare imprevedibili situazioni.

"essere", i media hanno la loro responsabilità nel coltivare pregiudizi nazionali. Quando vedo il Pridi in televisione non mi scrivo appresso, non faccio nulla, anzi mi sento un po' triste perché queste persone trasmettono. Mi dispiace se non sono spaziose per un ragazzo non Egitiano, o un amico degli altri, anche se le loro conoscenze sono assurde. Nel corso di cinque anni ho visto che si dava questo tipo di informazione solo per farla sentire, per farla credere, come se fosse erede di un movimento ci avanza ad essere noi a sceglierla, lasciarla accanto a sé, ripetere: Non zii

per le loro cause perché si tratta di spazi e di relazioni puramente universali. Tuttavia, la rappresentazione delle persone (figura 1) adattata rispetto alle stesse è un problema. Nonostante la chiamata «dramaturgia familiare» prima di giungere alla voce di singolarità, questa figura non esclude comunque il riferimento alla continua a sfuggire realtà familiare. Questo spiegherebbe, spesso e raramente, un lettore-lesore che, per esempio, avendo letto finora, mettendo insieme i singoli generi, una storia della vita privata e della vita pubblica, si trovi per finire in un romanzo, pseudoromanzo o racconto narrativo degli affari dei grandi generi industriali con cui sono, pertanto, legati.

第1部分

**IL RISPETTO CHE PASSA ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO**

第4章 从需求到设计

che ha finora ha segnato le tre secondi percepiti dalla nostra vista.

Ascoltando le loro voci e  
menti dei doni interno, sentire-

PRESTON D. GRIFFITH

*www.oxfordjournals.org*

tutti i guadì e allo stesso  
per tutti i versi.  
strutta la raccomandazione

# “Adesso sappiamo dove lanciare una bomba” Minacce all’assessore arcobaleno di Nichelino

Preso di mira dopo che il Comune ha inaugurato il registro per le “carriere alias”. Attacchi anche dai Pro Vita

MASSIMILIANO RAMBALDI

Nel giorno del Pride, da Nichelino arrivano le inquietanti minacce di morte all’assessore Alessandro Azzolina da parte di fanatici che sui social lo hanno preso di mira per il progetto a favore delle politiche gender, presentato pochi giorni fa in Comune. Esaltati che hanno spedito ad Azzolina immagini di kalashnikov e messaggi del tipo «adesso sappiamo dove lanciare una bomba», subito dopo che l’associazione Pro Vita e Famiglia ha condannato senza mezzi termini, con una nota pubblica, il piano del Comune per il riconoscimento pubblico della diversità di genere.

Nichelino ha reso operativo un protocollo per l’inclusione delle persone Lgbtq+.

Per cominciare si avvia la «carriera Alias» sia per i dipendenti pubblici, sia per tutti i cittadini: un regi-

stro dove le persone che vogliono certificare il proprio genere interiore diverso da quello anagrafico, potranno farlo. Il Comune si impegna poi a revisionare la modulistica e la comunicazione comunale attraverso l’uso di un linguaggio inclusivo, con una formazione costante per cittadinanza, dipendenti, personale di polizia locale e scuole. Si adotterà un uso non discriminatorio dei bagni del municipio, tramite la creazione di servizi igienici gender free, o la possibilità per i dipendenti comunali in fase di transizione di genere di accedere al bagno aderente alla propria personalità in sviluppo. In più, organizzare le elezioni politiche e amministrative con i seggi divisi per ordine alfabetico e non tra maschi e femmine.

Tutto questo, per Pro Vita e Famiglia è «deriva genderless». «Tali iniziative sono spesso di dubbia costituzio-



ALESSANDRO AZZOLINA  
ASSESSORE  
DI NICHELINO

Noi parliamo di diritti e inclusione, loro pensano a dividere e distruggere. Andremo avanti

datti ai minori. Il protocollo di Nichelino, comunque, via oltre e intende coinvolgere la cittadinanza nella sua totalità. All’inizio, forse, qualcuno storcerà il naso ma po-

chi si ribelleranno, forse nessuno. Alla lunga tutti risulteranno assuefatti e plagiati».

Un attacco che ha scatenato biechi leoni da tastiere social, non collegati direttamente all’associazione Pro Vita ma che a quella nota si sono rifatti per prendere di mira l’assessore firmatario della proposta con insulti e minacce: «Non è tollerabile che in un profilo social di qualcuno, che ha una propria visione della società, si possa pubblicare impunemente un kalashnikov», spiega Azzolina. «Così si rischia di dare corda davvero ad esagitati che possono diventare un pericolo. Noi parliamo di diritti e inclusione, queste persone invece pensano a dividere e distruggere. Noi andremo avanti; quello che vogliamo è una basilare accettazione culturale dei diritti, per il miglioramento della qualità della vita per tutte e tutti».

© ANSA/LUCA MASTRANTONIO

19/06/23, 08:38 Nichelino mette "La salute al centro": incontri con i medici del territorio per affrontare le problematiche legate alla terza età - To...

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 18 giugno 2023, 09:45

## Nichelino mette "La salute al centro": incontri con i medici del territorio per affrontare le problematiche legate alla terza età



Primo appuntamento della prossima settimana con il dott. Pier Bartolo Piovano al quartiere Castello per parlare di psico-geriatria



Nichelino mette la salute al centro e scende in campo con i suoi professionisti per organizzare una serie di incontri con i medici del territorio fino al 13 luglio. In tutti gli appuntamenti sarà presente la Croce Rossa di Nichelino per fornire informazioni utili.

### Il calendario degli appuntamenti

Lunedì 19 giugno alle 17 al Quartiere Castello (via F. Turati 4/10) il dott. Pier Bartolo Piovano parlerà di Psico-geriatria

Mercoledì 21 giugno alle 16.30 al Quartiere Kennedy (piazza Madre Teresa di Calcutta) la dott.ssa Carmen Bonino parlerà dei Rischi che possono causare incidenti cardiovascolari

Lunedì 26 giugno alle 18 al Centro sociale Nicola Grosa (via Galimberti 3), il dott. Giampiero Tolardo parlerà di Cefalea ed emicrania

Lunedì 3 luglio alle 17 al Quartiere Juvarra (via XXV Aprile 127/129) il dott. Fabrizio Pulcini parlerà di corretta alimentazione negli anziani

Mercoledì 5 luglio alle 17 al Quartiere Bengasi (via Bengasi 20) la dott.ssa Elisa Picardo parlerà dei problemi legati alla post menopausa

Mercoledì 12 luglio alle 17 al Quartiere Sangone (via Roma 16) la dott.ssa Roberta Monticone parlerà dell'importanza di una buona idratazione per prevenire le infezioni delle vie urinarie

Giovedì 13 luglio alle 17 al Quartiere Oltrestazione (via Gozzano 29) la dott.ssa Patrizia Mascarello parlerà delle Malattie degenerative

## NICHELINO – Nuovi appuntamenti per il vigile di quartiere



L'amministrazione Comunale di Nichelino ha reso noti i prossimi appuntamenti per l'iniziativa del vigile di quartiere: il punto mobile della polizia locale che andrà in giro per la città a raccogliere segnalazioni e problematiche direttamente dai cittadini.

Giovedì 22/06 – Comitato Juvarra – Via XXV Aprile, 133 (17.00) e Giardini di via 1° Maggio (18.00)

Venerdì 30/06 – Comitato Bengasi – Via Bengasi, 20 (17.00) e Giardini di via Milano (18.00)

19/06/23, 10:29 Nichelino: la solidarietà del mondo politico e della Cgil all'assessore Azzolina, minacciato di morte sui social - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 19 giugno 2023, 10:18

## Nichelino: la solidarietà del mondo politico e della Cgil all'assessore Azzolina, minacciato di morte sui social



Dal Pd all'Amministrazione comunale, dal sindaco Tolardo ai sindacati, tutti si sono stretti attorno al giovane politico preso di mira da alcuni esagitati



Una brutta pagina a pochi giorni di distanza da una lodevole iniziativa. Alessandro Azzolina, assessore alle Pari Opportunità del Comune di Nichelino, nei giorni scorsi è stato minacciato di morte attraverso i social da alcuni esagitati che hanno postato sotto il suo profilo immagini di kalashnikov o frasi del tipo "ora sappiamo dove mettere una bomba".

### Gli attacchi dopo l'iniziativa pro Lgbt

Le minacce arrivano a seguito del progetto ideato da lui e pienamente sostenuto dall'Amministrazione, sull'**inclusività per le persone Lgbt**. Un progetto che prevede, tra le altre cose, l'apertura sul territorio della cosiddetta carriera alias: ossia un registro dove le persone in fase di 'transizione sessuale' possono iscriversi e farsi riconoscere con l'identità più vicina al loro sentimento. E se le accuse di alcuni associazioni pro vita possono rientrare nella dialettica e nella divergenza di opinioni, c'è chi è andato ben oltre, arrivando a minacciare Azzolina.

### La solidarietà del Pd e del sindaco Tolardo

Per fortuna, l'assessore ha ricevuto piena e totale solidarietà da parte delle istituzioni. *"Il Partito Democratico di Nichelino - Circolo Tina Anselmi e il Sindaco Tolardo esprimono la piena solidarietà ad Alessandro Azzolina. Il PD è da sempre impegnato contro qualsiasi forma di discriminazione. Riteniamo questa una battaglia comune per tutta la maggioranza che oggi governa la Città di Nichelino. Continueremo a contrastare e vigilare ogni forma di discriminazione sia essa religiosa, politica, territoriale o di genere"*.

Poi è giunto l'attestato di stima e vicinanza personale del sindaco Giampiero Tolardo: *"Le minacce ricevute dal nostro Assessore non solo, come ha già scritto Alessandro, non ci fanno paura, ma ci fanno capire ancora una volta quanto questo Paese abbia bisogno di azioni concrete come quelle del protocollo. Esprimo, a nome mio personale e di tutta l'amministrazione, massima solidarietà ad Alessandro Azzolina"*.

### La vicinanza della Cgil

Anche il mondo sindacale è sceso in campo dalla parte dell'assessore di Nichelino. *"La Cgil Torino esprime solidarietà all'assessore del Comune di Nichelino contro gli attacchi e minacce subite in queste ultime ore. Il messaggio di Alessandro"*, dichiara Gabriella Semeraro, Segretaria Generale della CdL di Torino, *"è giusto e l'iniziativa del comune di Nichelino sulle carriere alias nella pubblica amministrazione rappresenta una buona prassi per tutte le amministrazioni. La Cgil è pronta a fare la sua parte per contribuire a diffondere azioni positive per l'inclusione come questa, capaci sia colmare un vuoto normativo non più sostenibile e di rappresentare una diversità che è per noi fonte di grande ricchezza"*.

**MISS ITALIA** Ecco tutte le reginette della selezione del 15 giugno. Si continua il 30

# Greta Cugliari è Miss Borgo Po E' lei la prima eletta del 2023

Si chiama Greta Cugliari, ha 18 anni, è di Nichelino, sta per diplomarsi al Liceo Scientifico Ettore Majorana di Moncalieri, sogna di diventare un chirurgo e, allo stesso tempo, è in corsa per il concorso di bellezza più importante del Paese: Miss Italia. È lei Miss Borgo Po, la prima reginetta piemontese del 2023 eletta durante la selezione, anch'essa prima, della nostra regione che si è tenuta giovedì 15 giugno presso il Club Tennis di corso Sicilia. Greta, che adesso andrà di diritto alla finale regionale, ha avuto la meglio su altre 40 ragazze a loro volta selezionate dallo staff dell'agente di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, Mirella Rocca, attraverso un casting che nei mesi scorsi ha registrato un boom di iscrizioni. «È anche quest'anno abbiamo iniziato con tantissime belle ragazze - spiega Mirella Rocca -, ma soprattutto determinate e talentuose, ognuno di loro ha le stelline negli occhi e i sogni nel cuore, ed io auguro loro tutto il meglio e di vivere l'esperienza di Miss Italia con semplicità ed umiltà. Comunque sia anche io ho un sogno come tutte queste ragazze, quello di portare la mia regione alla vittoria finale». Ma chi sono le altre bellissime?

Al secondo posto, con la fascia Miss Rocchetta Bellezza, ecco



Greta Cugliari (sopra) ha 18 anni, è di Nichelino, sta per diplomarsi al Liceo Scientifico Ettore Majorana di Moncalieri, sogna di diventare un chirurgo; sotto, con le altre miss



Francesca Bergesio, 18 anni di Bra, residente a Torino dove ha appena terminato il Liceo Classico Europeo. Ballerina di danza classica specializzata in tip tap, anche lei vorrebbe studiare medicina e lavorare nel campo della moda.

La terza classificata come Miss Framesi è Giulia Vicario, 18 anni di Borgomanero. Ha terminato il Liceo Scientifico ed è ballerina di danza classica e contemporanea, studia recitazione.

Quarta, la ventenne Eliana Moise, di Saint Vincent, studia Finanza e gioca a pallavolo, ma vorrebbe approdare nel mondo del cinema e dello spettacolo.

Al quinto posto, Nataly Velycovic, di 21 anni di Alba. È laureanda in Criminologia ma ha sempre sognato di partecipare a Miss Italia.

Infine, la sesta classificata è la biondissima Alessandra Gaudiano, 21 anni di Biella. I suoi obiettivi? Puntare sempre in alto, lei è una fashion designer e vorrebbe lanciare la sua collezione, ma lavorare anche nel cinema e nella moda.

Tutte le ragazze premiate andranno direttamente in finale regionale. La prossima selezione piemontese si terrà il 30 giugno al Golf Club di Stupinigi.

Simona Totino

Tarda la restituzione al legittimo proprietario del bene sequestrato dopo l'assoluzione del 2022  
Il Comune punta, attraverso gli avvocati, a rimettere in cassa i 35 mila euro spesi nei lavori

# Nichelino chiede indietro i soldi della Casa dei diritti

**IL CASO**

MASSIMILIANO RAMBALDI

**S**i passa alle vie legali nella vicenda della restituzione del bene confiscato alla criminalità organizzata situato in largo Delle Alpi, a Nichelino. Il Comune infatti non ha ancora ridato indietro al legittimo proprietario l'attuale «Casa dei diritti», sede di associazioni locali che l'Agenzia nazionale dei beni sequestrati aveva concesso a Nichelino nel 2016. In origine era un centro estetico, riqualificato da palazzo civico con 35 mila euro e che ora va riconsegnato, vista l'assoluzione dell'ex proprietario da tutte le accuse legate ad affari con la criminalità. Proprietà che ha

**Per il sindaco Tolardo "le migliori aperture sono un ingiustificato arricchimento"**

già inviato al Comune la richiesta formale per il passaggio di consegne ed entro la fine di luglio deve avere certezza di rientrarne in possesso. Ma l'amministrazione nichelinese si è messa di traverso, pur decidendo di non impugnare la sentenza della Corte di Appello di Milano del 10 giugno 2022 e passata in giudicato il 18 luglio dello stesso anno.

Le migliori aperture all'immobile, secondo il sindaco Giampiero Tolardo possono configurarsi come un «ingiustificato arricchimento da parte di chi ne rientrerà



Il sindaco Giampiero Tolardo il giorno dell'inaugurazione della Casa dei Diritti nell'ex solarium

FOTO RAMBALDI

in possesso. Una valutazione doverosa per l'Ente, ai fini del ristoro dei soldi spesi. In poche parole chiediamo indietro il denaro usato per il styling in questione. Ecco perché abbiamo dato mandato ad un avvocato per analizzare la situazione e cercare la strada migliore. La restituzione del bene nei termini che ci sono stati descritti pone una serie di problematiche tecnico-giuridiche riguardo alla integrità e correttezza dell'attività del Comune, suscettibile di dover essere valutata e tutelata per il meglio». Palazzo civico avrebbe anche una

seconda opportunità, quella di rilevare i locali pagando una cifra alla proprietà. Come un normale atto di compravendita. Strada che si era già scelto di non perseguire anche perché l'indeterminazione del valore dell'immobile non consente al Comune una adeguata e congrua valutazione. In sostanza, si rischia pure un danno erariale. Difficile, se non impossibile, pensare che Nichelino possa mantenere, con qualche soluzione diversa dall'acquisto diretto, la gestione dell'ex centro estetico. Si cerca però di recuperare l'inve-

stimento e per farlo la strada obbligata sembra essere quella delle carte bollate.

Quel bene sequestrato si inserisce nell'ambito dell'operazione Minotauro-Pioneer. L'ex proprietario dei locali era imputato assieme ad altri due soggetti, ai quali faceva da commercialista e amministratore di una società collegata. L'accusa era di aver usato fondi di provenienza illecita per portare avanti l'attività. Nel 2019 arriva l'assoluzione: il fatto non sussiste. Poi la richiesta della revisione della confisca. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

20/06/23, 10:57

NICHELINO - L'erba alta invade le sdraio di legno di piazza Aldo Moro

## NICHELINO - L'erba alta invade le sdraio di legno di piazza Aldo Moro

Il problema della vegetazione eccessiva in città era già stata segnalata in zona Kennedy, ma la manutenzione in questo campo continua a mancare.

 Oggi 20 Giugno 2023 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:

 [Facebook](#)

 [Twitter](#)

 [LinkedIn](#)

 [Aggiungi a preferiti](#)

20/06/23, 10:57

#### NICHELINO - L'erba alta invade le sdraio di legno di piazza Aldo Moro

Continua a mancare la manutenzione del verde pubblico in alcune porzioni di città a Nichelino. Dopo le segnalazioni arrivate pochi giorni fa dal quartiere Kennedy, con le panchine avvolte dall'erba eccessivamente alta, lo stesso problema è stato notato da alcuni cittadini in Piazza Aldo Moro, dove sono sistemate le panchine a forma di sdraio nell'area verde vicino al comitato di quartiere. Il problema dell'eccessiva vegetazione è dato ovviamente dalle piogge che in questo periodo hanno incessantemente sferzato la zona.

Ora però si è chiamati a ridare ordine alle fette di città particolarmente colpite dal problema. Anche perché secondo le previsioni il maltempo dovrebbe essere solo più un lontano ricordo

21/06/23, 09:15

E...state a Nichelino: appuntamenti tutte le sere al centro Grosa tra musica e comicità - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 20 giugno 2023, 19:53

## E...state a Nichelino: appuntamenti tutte le sere al centro Grosa tra musica e comicità



Punto verde musicale fino al 27 luglio, giochi da tavolo protagonisti invece all'Open Factory



Arriva l'estate e a Nichelino balli, musica e comicità diventano appuntamenti fissi ogni sera. Dal 20 giugno al 27 luglio, dalle 20.30, tornano le serate danzanti nei giardini antistanti il Centro sociale Nicola Grosa: in via Galimberti oltre al ballo e alla musica ci saranno anche momenti dedicati alla comicità.

*"Dal 20 giugno al 27 luglio 8 appuntamenti per rendere piacevoli e conviviali le serate estive - commentano il sindaco Giampiero Tolardo e l'Assessore agli Eventi e tradizioni locali Giorgia Ruggiero - Il punto verde è pensato principalmente per la terza età ma ci sono proposte per tutte e tutti".*

### Il calendario degli appuntamenti

- 20/6/2023 Orchestra Niccolò e Jessica
- 26/6/2023 Riviviamo la musica dei Pooh con distribuzione di insalata di pasta
- 28/6/2023 Festival Talenti
- 04/7/2023 Banda Puccini
- 07/7/2023 Serata Comica direttamente da Colorado Luparia e Villata Show - Balli dei mitici di Bea
- 13/7/2023 Orchestra Miriam e Diego
- 20/7/2023 Balli e musiche del sud con i Lucanti e Controtempo
- 27/7/2023 Orchestra Silvano e Barbara

Ingresso libero. Per info: Centro sociale Nicola Grosa 011 6819740.

### Giochi da tavolo protagonisti all'Open Factory

Ma oltre al Grosa anche l'Open Factory saprà protagonista dell'estate di Nichelino. Per chi ama divertirsi con i giochi da tavolo la possibilità di passare serate indimenticabili dal martedì alla domenica, a partire dalle ore 18, con Open Factory x Barbillar. Una possibilità aperta a persone di tutte le età, per un'estate "che riparte alla grande" - come raccontano il sindaco Tolardo e l'assessore al Lavoro e alle Politiche giovanili Fiodor Verzola - uno spazio all'aperto nel cuore di Nichelino con proposte per tutti e tanti giochi di società per passare serate all'insegna della condivisione e dell'allegria".

20/06/23, 10:58

Nichelino, città per i diritti e genderless - Zipnews.it

## Nichelino, città per i diritti e genderless

20/06/2023

Share this post?

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[Pinterest](#)



### Nichelino, città per i diritti e genderless. Firmato con Città metropolitana di Torino un protocollo per l'inclusione

Un protocollo quasi unico in Italia, che parte da una città di periferia di poco meno di 50mila abitanti quale è Nichelino e contribuirà a migliorare un po' la vita di tante persone, oltre ad essere esempio per le altre realtà del nostro territorio.

La Città di Nichelino ha firmato la scorsa settimana con la Città metropolitana di Torino, i CC, l'Asl TO5, la polizia municipale e l'Istituto Erasmo da Rotterdam insieme al coordinamento Torino Pride un'intesa per attivare carriere Alias per tutto il personale comunale, per tutta la cittadinanza attraverso il registro di genere e per scuole, con l'obiettivo di fornire servizi pubblici genderless,

A Nichelino – hanno spiegato il sindaco Giampietro Tolardo e l'assessore Alessandro Azzoli modulistica e la comunicazione comunale attraverso l'uso di linguaggio inclusivo e partirà la cittadinanza, dipendenti, personale di polizia e scuole.

La Città metropolitana di Torino, intervenuta con la consigliera metropolitana delegata alle I Cera, si è impegnata a partecipare al tavolo inter istituzionale per il contrasto all'omotransfobia delle persone LGBT, ad implementare il lavoro di rete costruendo momenti di incontro e confronto favorendo lo scambio di buone prassi e a diffondere il protocollo a tutti i Comuni del nostro territorio.

**IN REGIONE** Siglato l'accordo alla presenza dell'assessore Icardi

# Ospedale di Cambiano C'è la firma, ora i lavori

A quasi dieci anni dal primo atto ufficiale, la Regione, l'Asl To5 e il Comune di Cambiano siglano il protocollo d'intesa per realizzare il nuovo ospedale unico dell'Asl To5. La firma è arrivata ieri nel nuovo Grattacielo della Regione. La struttura sarà dove oggi c'è l'autoparco militare di via Triberti, al confine tra Cambiano e Trofarello. Diventerà il riferimento per i comuni di Chieri, Moncalieri, Carmagnola, Nichelino e dintorni. «Portiamo a compimento un percorso che abbiamo fortemente voluto - esulta l'assessore regionale alla sanità Luigi Genesio Icardi -. L'Asl To5 ha un bisogno improrogabile di avere un ospedale unico all'altezza delle necessità». Per l'opera ci sono a disposizione 202 milioni di euro dell'Inail. Il cronoprogramma dei lavori è ancora da definire. Secondo il protocollo, la Regione stabilisce le proposte per modificare gli strumenti urbanistici, promuove la ricerca di finanziamenti e supporta l'Asl per acquisire l'area del futuro ospedale, oggi di proprietà del Demanio. Il Comune di Cambiano dovrà cambiare la sua destinazione d'uso, «che



L'assessore Icardi e gli amministratori che hanno siglato l'accordo

oggi è ancora agricola - spiega il sindaco Carlo Vergnano -. Il nuovo ospedale è una grande opportunità non solo per il nostro paese, ma per tutto il territorio dell'Asl. Sempre il Comune, dovrà seguire gli studi acustici sulla zona della struttura. Vergnano smentisce le perplessità emerse nelle scorse settimane per i forti rumori in arrivo da una pista di motocross confinante con l'area del futuro cantiere: «Non saranno un problema». Sarà l'Asl la stazione appaltante dell'ope-

ra e l'avvio della progettazione è previsto per l'anno prossimo. «Individueremo degli advisor tecnici e legali per seguire tutte le procedure delle gare d'appalto», anticipa il direttore generale Angelo Pescarmona. Sono previsti 448 posti letto, di cui 18 culle per il nido e 90 letti per il day hospital, per un totale di quasi 32mila metri quadri. Secondo i piani, gli ospedali di Moncalieri, Carmagnola e Chieri, rimarranno attivi come presidi territoriali.

Luca Ronco

## Don Robella «Bisogna saper essere guida per tenere unita la comunità»

Dopo 16 anni lascia la parrocchia Santissima Trinità di Nichelino

**NICHELINO** Dopo 16 anni nella parrocchia della Santissima Trinità, don Riccardo Robella lascerà Nichelino alla volta di Leini. Un passaggio che lui stesso definisce come «fisiologico, tanto è vero che è già qualche tempo che preparo i miei parrocchiali a un cambiamento che riguarda nella sostanza». Non si tratta però di un semplice avvicendamento: da settembre l'unità pastorale cittadina arriverà infatti un'organizzazione inedita che le stesse due chiese spiegherà con chiarezza: «Parliamo in me, ne resta uno e ne arriva un altro». Un modello che prevede due parrocchie in soli per l'intera città e non più una guida diversa per ciascuna delle quattro comunità, un esperimento pilotato di ciò che potrebbe essere in futuro anche in altre località della Diocesi di Tortona. «Nulla di tragico», precisa Robella, «se poniamo che la Chiesa si è sempre riconosciuta nel suo ruolo di vista organizzativa in base alle necessità. Siamo sempre state prete e comunione ad essere sempre più vecchiette». Cosa è chiamato a fare oggi un parroco? «Intendo a mettere avanti un per tutto la comunità, bisogna saper essere guida e stare davanti ma anche di spingere a tirare quando serve. Non tempiamo sempre quello di cercare di mantenere unita, spesso insieme il pane e la parola, poi ci sono anche le pratiche amministrative, che ci piacciono meno e apprezziamo un po'



Don Riccardo Robella, nella foto a destra con la tonaca.

può il ministero». Selezionata sul dibattito sociale, in particolare modo giovanile, don Riccardo sottolinea la presenza di «quattro di più profonda, un dunque spirituale per il quale dobbiamo aiutare i ragazzi a scoprire la dimensione dell'altro, che culturalmente venne mai più data. Bisogna uscire dal qui e non per sapere che la nostra cristianità è quella di chi ha un rapporto con il Gesù vivo nella comunità. Occorre non farci prendere da tutto quel circuito viziato emotivo che fa conoscere qualunque cosa, andarci a fermarsi e andare in

profondità nelle cose. Di fatto noi proviamo inventare a livello comunicativo quello che vogliamo, fischi e non si arriva di cuore e si cerca di capire quelle che sono le ragioni del dibattito richiamando però di comunicare al meglio. Chiesa vuole fedeli in fuga? «Tutto comincia a Nichelino no - risponde il parroco -. Bisogna però tener presente che non ci sono più in un regime di criticità e che la fede è diventata più che mai una relazione, credo comunque che cosa più importante sia quella di lavorare per fornire una comunità», il sacerdote prosegue



spiegando che qualche effetto si sente anche nel mondo del volontariato, un po' per ragioni culturali, che stanno facendo venir meno la spinta ad aggregazione e associazionismo, e un po' perché si va in pensione più tardi. «Comunque persone generose che quando finiscono di lavorare dicono "adesso io do una mano e mi metto a disposizione" o sono: e se deve fare un bilancio personale di questi anni posso dire che Nichelino mi ha fatto maturare un'esperienza gravemente preziosa».

LUCIA BATTAGLIA

## Nichelino Città arcobaleno, ma fra le polemiche

**NICHELINO** Un'iniziativa quasi unica in Italia, che nonostante abbia il solo obiettivo di contribuire a migliorare un po' la vita di tante persone, non ha mancato di destare polemiche, suscitare reazioni acese e addirittura portare a minaccia.

E il protocollo firmato lunedì 12 da Città di Nichelino con Città Metropolitana di Torino, Carabinieri, Asl T05, Polizia Municipale e Istituto Erasmo da Rotterdam intende il coinvolgimento Terino Pride: un'intesa per utilizzare cartelle Atbas per il percorso comunitario e la cittadinanza attraverso il registro di genere e per le scuole, con lo scopo di fornire servizi pubblici genderless. Tra le proposte contenute nel protocollo operativo dedicato al contrasto delle discriminazioni basate su identità di genere e orientamento sessuale, c'è una lista elettorale unica al posto della classica suddivisione tra uomini e donne, la possibilità di modificare il nome anagrafico con quello di aggregazione, l'uso di un linguaggio inclusivo e una formazione costante per la cittadinanza una rivoluzione burocratica, che porta ad implementare il lavoro di rete costruendo momenti di incontro e confronto con il territorio, favorire lo scambio di buone prassi e diffondere il protocollo a tutti i Comuni del territorio. Contro la nota a firma del sindaco Giampiero Tardini e dell'assessore Alessan-

dro Azzolina ha però perso posizione l'associazione Pro Vita e Famiglia, che in un articolo apparso sul proprio sito afferma che «l'obiettivo dichiarato è il contrasto dell'omotransessualità, come se la tolleranza o l'accettazione delle abitudini dell'altro fossero una questione di carte belli». L'associazione concapponibile dubbi di natura costituzionale e la considerazione che le iniziative degli enti locali abbiano spesso «carattere di vaghezza e di genericità, da lasciare quasi un senso di mestiere, di sorpresa e di attesa. In cosa consideriamo i "momenti di incanto" e le "buone prassi" a cui fa cenno l'amministrazione comunale di Nichelino?». Una discussione sopra, tra visioni fortemente diverse. Pro Vita teme «una presenza onnipervasive delle più disparate espressioni della cultura gender», ma pur sempre all'interno di una dialettica che non esclude un punto di caduta e di incontro: un confronto, garantito però dalla scrittura di alcuni commenti che Alessandro Azzolina ha dichiarato di aver ricevuto sui social. Minacce pesanti - in queste le immagini di un kashashow -, che sarebbero state cancellate dagli stessi autori per i quali l'esponente di Nichelino in Comune ha ricevuto attestati di solidarietà trasversali da praticamente tutte le forze politiche.

LUCA BATTAGLIA

CLAUDIA BERTONE

### BREVI

**CANDIOLO**  
NEL GIUGNO CANDIOLESE  
MUSICA, CIBO E BUONA  
COMPAGNA

**CANDIOLO** Continuano gli eventi del Giugno Candiolese. Mercoledì 21 alle 21, Saggio d'Estate dell'associazione di Twirling, venerdì 23, alle 21 nella chiesa parrocchiale S. G. Battista, la XIX rassegna corale a cura dell'associazione corale Eufonie con la partecipazione del coro ANA "Il Rifugio di Candiole"; sabato 24, alle 19 in piazza Sella, XXIII edizione della Sagre della Porchetta, con musica dal vivo del Gruppo Amici Villa di Montepasquali.

**NICHELINO**  
AL VIA GLI EVENTI ESTIVI,  
CON GIOCHI, CONCERTI E  
CONVIVIALITÀ

**NICHELINO** Al via le iniziative estive. All'Open Factory, da martedì a domenica, dalle 18 giochi da tavolo per tutti, mentre lunedì 26 parte "È... stato in città", il Paese Verde nei giardini del Centro Grossi dalle 20,30, con Arte Poche concerti tributo ai Pooh (ingresso gratuito). Dal 22 giugno al 2 luglio torna anche "Not e la città", con il Circolo Polesano: proposte specialità gastronomiche del territorio tra il basso corso dei fiumi Adige e Po e il Mare Adriatico. In via S. Matteo angolo via I Maggio la Fama di Nichelino ce-

lebrerà 52 anni di presenza in città. Festeggia anche il Quartiere Castello di via Turati con menu alla carriera e musica da giovedì 22 a sabato 24.

**NICHELINO** LA SALUTE AL CENTRO, SI  
PARA DI INCIDENTI  
CARDIOVASCOLARI E CEFALEE

**NICHELINO** Per l'iniziativa a ingresso gratuito "La salute al centro", sulla problematica legate alla terra età, mercoledì 21 alle 16,30 al Quartiere Kennedy si parlerà dei rischi che possono causare incidenti cardiovascolari, lunedì 26 alle 18 al Centro Grossi di celiaxia ed emorragia.

**NICHELINO**  
EX CAMPO DEL GRUPPO  
DON BOSCO E VIA PATERI,  
PRESENTAZIONE DELLE NOVITÀ

**NICHELINO** Mercoledì 21, alle 18,30, nella sede del Quartiere Kennedy in piazza Madre Teresa verrà presentato l'intervento edilizio sull'area degli ex campi del Gruppo Sportivo Don Bosco - fondato nel 1906 e con la prima squadra arrivata a giocare il campionato di Eccellenza - e la riqualificazione di via Pateri. Previste uno spazio, seppur ridotto, anche per il circolo "Amici del Don Bosco" e la costruzione di una piastra polivalente.

**NICHELINO**  
FESTA DELL'UNITÀ, QUATTRO  
INCONTRI A TEMA CON I  
CIRCOLI PD DELL'AREA SUD

**NICHELINO** Ritorna la Festa di L'Unità. I circoli del Partito Democratico dell'area sud promuovono per l'occasione quattro serate tematiche - con orario 18-24 - dedicate rispettivamente al lavoro, alla condizione femminile, ai giovani e alla Sanità pubblica. Gli incontri si terranno a partire da giovedì 22, fino a domenica 25. A Moncalieri, poi - nell'ospizio dei Ferri Roari di piazza Mercato 3 - saranno presenti anche un'area ristorazione, mostre a tema e mostre dal vivo.

**Nichelino**  
Dolori mestruali,  
a scuola ci sarà  
il congedo

**NICHELINO** Una risposta ai dolori invalidanti legati al ciclo mestruale: all'Istituto Erasmo da Rotterdam è stata approvata la legge che consente di concedere un congedo di tre giorni di ferie per la cura dei periodi mestruali. La legge, approvata da 16 anni fa, prevede una sanatoria anche per le assenze pregesse. Le alieve interessate potranno quindi usufruire di due giorni di congedo al mese che non peseranno sul costo complessivo delle assenze.

## Nichelino Rap targato 10042, un progetto contro il disagio

**NICHELINO** Nasce brano per il collettivo rap 10042: Zack Merlin, Manzo, Iay Squat, Ikaru Roy e Massa Squat hanno infatti pubblicato il singolo "Monnalisa", con ottimi riscontri da parte del pubblico e della critica di genere. Anche in questo caso il brano è stato registrato, mixato e masterizzato negli studi di Purple Room di via Poderosa, da questo mese a disposizione dei giovani del territorio che potranno partecipare gratuitamente anche a diversi corsi, laboratori e percorsi in ambito artistico-musicale. L'iniziativa,

promossa dagli assessorati alle Politiche sociali e giovanili, prevede lo sviluppo di una rete peer to peer (sintomaticamente tra pari) a sostegno dei ragazzi di Nichelino, utile anche come forma di contrasto al disagio giovanile. «Progetto 10042», afferma Teardo, Verzola e Rasetti - opera funzionando occasione di socializzazione e fornendo competenze spaziabili dai partner (nonché in termini professionali). Informazioni e iscrizioni a purple@iaw.it, music@iaw.it.

L.U. BA.

## Nichelino Italia Viva contro Lista Chreo

Fra le ragioni, la nomina di Sergio Ferri nel CdA del Cisa 12

**NICHELINO** Con un comunicato del coordinatore cittadino Mauro Turti, Italia Viva prende posizione contro la lista Chreo che ne aveva ospitato alcuni candidati durante le elezioni amministrative di ottobre 2021. A quasi due anni di distanza i trentatré lamentano di non essere stati collocati nei tavoli di coalizione nonché nella nomina di Sergio Ferri, ad aprile di quest'anno, nel Consiglio di amministrazione del Cisa 12. Carlo Colantino, presidente dell'associazione Chreo, ricorda che il percorso con Italia Viva si sia «di fatto interrotto



S. Ferri, nel CdA Cisa 12.

preta, perché è una scelta che spetta all'assemblea dei sindaci. «Teniamo però a precisare che non c'era nessun ruolo che spettasse a Chreo secondo una sorta di manuale Cencelli 2.0. Oltre tutto non vi dimostrato che è un ruolo di servizio, per il quale Ferri ha un'oggettiva preparazione e che viene svolto a titolo completamente gratuito». Per il futuro Colantino auspica comunque un ritorno degli iscritti di Italia Viva alle riunioni di Chreo, «e cominceremmo a invitare. Se il gruppo straripa è un elemento in assoluto positivo».

L.U. BA.

## **Asl TO 5 Ospedale unico: firmato protocollo**

■ L'assessore regionale alla Sanità, Luigi Genesio Icardi, il sindaco di Cambiano, Carlo Vergnano e il direttore generale dell'Asl TO5, Angelo Pescarmona, hanno firmato il protocollo d'intesa per la realizzazione del nuovo ospedale unico dell'Asl TO5. Tra i tanti compiti che si è assunta la Regione Piemonte troviamo l'attivazione delle procedure finalizzate all'ottenimento del finanziamento necessario per la realizzazione del nuovo ospedale e il supporto all'Asl TO5 e per l'acquisizione dell'area di proprietà demaniale e delle restanti aree da mettere a disposizione dell'Inail.

Il Comune di Cambiano si impegna a rendere urbanisticamente idoneo il terreno su cui sorgerà l'ospedale, a eseguire uno studio preliminare sulla fattibilità della ri-classificazione acustica della zona e a promuovere, d'intesa con la Regione, l'attivazione delle relative procedure per le possibili soluzioni in merito alla viabilità di accesso all'area. L'Asl TO5, stazione appaltante dell'opera, coerentemente con le tempistiche indicate dall'Inail, tra i diversi compiti di cui è stata investita, attiverà la procedura di gara nel più breve tempo possibile per l'acquisizione dell'area di proprietà demaniale.

Nichelino: in via Galimberti rubato un martello pneumatico

## Tornano le razzie nei cantieri: i ladri puntano le attrezzature più costose

**NICHELINO** - Non esiste solamente il mercato nero dei ricambi auto. Anche quello legato agli utensili, quelli costosi e professionali ovviamente, è assai florido e di conseguenza necessita di essere continuamente rifornito. E quindi probabile che la nuova ondata di furti di questo tipo, che colpisce principalmente i cantieri e quindi le ditte che operano al loro interno, sia incondiscutibilmente proprio ad una criminalità organizzata nella gestione di questa particolare «filiera» che causa costosi danni alle vittime. Un fatto non nuovo nel nostro territorio sebbene mai continuo, nel senso che ad un periodo di intensa attività questi ladri ne sferzano altri in cui sembrano svanire nel nulla, forse perché non vogliono tirare troppo la corda e rischiare di essere presi. In sostanza come fanno i loro colleghi che durante la notte smontano ad arte ruote, catalizzatori, portioni di carrozzeria o quant'altro serva per allestire un magazzino ricambi completo di tutto. Ma torniamo ai furti di utensili e attrezzature, tutte cose che in questo scorciò di inizio estate sembrano essere particolarmente richieste. Ovvio che per loro il termine di caccia ideale sono le aree di cantieri come quella colpita la scorsa settimana in via Galimberti, a Nichelino. Il classico colpo da predoni che riporta attenzione su un fenomeno che sembrava sotto e che invece probabilmente attendeva il momento più propizio per poter riprendere nuovo vigore; ve-

rossimilmente la recente e diffusa presenza di zona con lavori in corso, dalle strade agli edifici in risanamento, fa proprio al caso loro. Ma nel caso di Nichelino a che cosa hanno esattamente puntato i malfattori? Secondo la ricostruzione fornita ai carabinieri dai responsabili del cantiere «visitato», soprattutto

per il prezzo particolarmente vantaggioso. Colpi analoghi in passato sono avvenuti a Nichelino e anche a La Loggia. In quest'ultima città i furti di attrezzi però di radio avvenivano nei caselli: i ladri scassinavano direttamente i furgoni degli artigiani per depredarli di tutte le attrezzature più costose.

## Nichelino: l'uomo non è in gravi condizioni Perde il controllo del veicolo e abbattere un palo della luce

**NICHELINO** - Ci sarebbe un malore improvviso alla guida all'origine del sinistro stradale avvenuto domenica a Nichelino, lungo l'asse di via Boccardo. Una spiegazione plausibile per un incidente in cui l'unica auto coinvolta, una Golf bianca, è letteralmente schizzata fuori strada finendo la sua corsa priva di controllo contro un palo della luce, abbattendolo parzialmente. L'impatto è stato molto violento infatti chi ha assistito allo schermo non ha esitato ad allertare i soccorsi al 118. Sul posto è così giunta un'equipe sanitaria della Croce Verde di Rivoli, che si è immediatamente occupata del giovane automobilista, che avrebbe appunto accusato un malesesto mentre guidava, non grave ma sufficiente a fargli perdere il controllo. Per entrare dall'abitacolo ridotto ad un ammasso di lamiere contorte sono dovuti accorrere i vigili del fuoco



La scena del sinistro avvenuto in via Boccardo, a Nichelino. Nell'impatto l'auto ha quasi abbattuto il palo della luce

e una volta stabilizzato, dai sanitari dell'ambulanza, è stato trasportato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri dove i medici hanno appurato che le sue condizioni non erano preoccupanti. Nel frattempo le forze dell'ordine si occupavano dei rilevi nonché di circoscrivere l'area dell'impatto, cosa mai curata dal palo dell'illuminazione che era ormai da considerare a tutti gli effetti

malfermo e di conseguenza pericolante. Un rischio sia per i veicoli in transito che per i pedoni, ma ovviamente nel frattempo chi di dovere ha provveduto. Di certo il conducente della Golf è stato fortunato vista la violenza dell'impatto. Alle luce del danno infatti l'incidente avvenuto in via Boccardo avrebbe potuto potenzialmente avere delle conseguenze molto più gravi.

Nichelino: dopo i fermi l'analisi del raggio

## Truffa al Casinò: 85 giocate per mettere a segno il colpo

**NICHELINO** - Una truffa da trecentomila euro al Casinò di Sanremo non si improvvisa. E le persone che la scorsa settimana sono state fermate in quanto ritenute responsabili di tale maxi raggio sicuramente lo sapevano. Sei soggetti tra cui un nichelinese, sul quale una settimana dopo i fermi sono venuti fuori ulteriori dettagli. In base a quanto scoperto dagli investigatori sembra infatti che la banda lo ritenesse l'unico a non avere mai paura, il più affidabile insomma. La sua parte di raggio l'avrebbe messa a segno con 85 accessi al casinò ligure, tutti effettuati tra gennaio 2020 e luglio 2022. Comunque per lui e gli altri tutto si sarebbe basato sull'utilizzo di mazzi di carte truccati. In base alle prove raccolte dalla polizia infatti sembra che alla base del truccchetto ci fosse una minuscola abrasione sul dorso di alcune carte, così piccola che poteva essere vista solamente indossando un paio di occhiali con le lenti d'ingrandimento, dei quali ovviamente i sospettati erano dotati. In pratica per il crudo per sarebbe stato impossibile notare l'anomalia che però avrebbe consentito al gruppo di giocatori di raggiungere il Punto banco del Casinò sanremese, grazie anche alla preziosa complicità di un dipendente, ora licenziato. Quest'ultimo sarebbe stato appunto il «cartaio» della situazione, una sorta di ausiliario incaricato di preparare i mazzi poi utilizzati al tavolo verde. In pratica, sempre stando alla tesi ac-

cusatoria, sarebbe stato proprio lui a modificare le carte permettendo così ai complici di elevare fino all'ottanta per cento le loro potenzialità di vittoria. Niente male, difatti il raggio sarebbe valuto appunto non meno di 300 mila euro nonché un'acca di associazione a delinquere finalizzata alla truffa per i personaggi finiti sotto inchiesta nell'ottobre del 2022 e ora arrestati nel corso di un blitz ieri, martedì 13 giugno. Su disposizione del gup sono state infatti notificate due ordinanze di custodia cautelare e altre quattro relative ad arresti domiciliari. Gli interessati di tutto ciò sono: l'ex dipendente del Casinò, il sanremese Luigi Carbone, 57 anni, e il suo concittadino Antonio Del Core di un anno più giovane. Quest'ultimo è l'unico della squadra di giocatori a vivere nella città dei fiori, tutti gli altri raggiungevano la riviera dal torinese, loro luogo di residenza. Parlano del nichelinese 46enne Luigi Bettini, del rivolese Emilio D'Eisen, 52 anni, il 55enne di Grugliasco Francesco Ricotta e Luciano Rossi, di 51, di casa a Villarossa.

L'indagine a loro carico, coordinata dal sostituto procuratore Veronica Meglio, è stata avviata dalla polizia nel maggio 2022 a seguito di una segnalazione, nello specifico quella del personale addetto ai settori gioco e controllo del Casinò. In loro si era insinuato il sospetto di un raggio in corso dopo aver apparato che il Punto banco, in alcune giornate, pagava molto di più del solito. Un'anomalia subito segnalata in procura la quale ha poi attivato tutti gli accertamenti del caso, ovvero intercettazioni ambientali e riprese video che hanno permesso di ricostruire il sistema adottato dal dipendente e dai cinque giocatori. Secondo gli inquirenti la truffa iniziava nella stanza dove i cartari preparano i mazzi. Qui l'ex dipendente del Casinò avrebbe manomesso le carte più alte del mazzo che consegnava al croupier del Punto banco. Di questo gioco il tavolo aperto è uno solo, di conseguenza i presunti complici andavano a colpo sicuro e indossando gli occhiali speciali riuscivano a vedere, nel momento in cui veniva estratta, il segno sul dorso della carta. Un dettaglio che li rendeva in grado di decidere la strategia di gioco e in un certo senso pilotare le puntate a proprio vantaggio. O almeno è quanto hanno visto gli agenti osservandoli a distanza fino a quando, certi di aver raccolto sufficienti elementi, hanno deciso di fermare gli apparentemente fortunati giocatori all'esterno del Casinò. A quel punto vennero sequestrati anche i mazzi di carte contraffatti e del materiale informatico. Successivamente la macchina della giustizia ha fatto il suo corso: il licenziamento del presunto ausiliario del gruppo venne invece stabilito da un procedimento disciplinare interno inviato direttamente dalla direzione della casa da gioco ligure, che fin dal primo momento considerò del tutto «inoppugnabile».

Nichelino: denunciato un pensionato 67enne

## Arsenale domestico

Armi bianche. Segnalato dai vicini

**NICHELINO** - Un piccolo arsenale di armi bianche, compresa una fionda professionale e altri oggetti simili che hanno portato un 67enne alla denuncia, legata appunto al possesso di questa «attrezzatura». E tutto il materiale in questione è stato rinvenuto all'interno di un appartamento di Nichelino, nello specifico una unità immobiliare che il Comune mette a disposizione, per periodi medio-lunghi, alle famiglie in difficoltà economica. Ad effettuare il ritrovamento sono stati i carabinieri della compagnia di Moncalieri: ma in che modo sono arrivati all'alloggio e all'uomo che è poi stato deferito? Semplicemente da una segnalazione, giunta in caserma solamente nei gior-

ni scorsi e che non è stata fatta cadere nel vuoto, anzi ha visto subito gli uomini in divisa attivarsi per arrivare ad una soluzione del caso. Del resto si parlava di minacce, quelle che il 67enne avrebbe dispensato, coma ha raccontato chi lo ha additato, al suo coinquilino e ad altri conviventi della struttura a termine di piccoli litigi scoppiati nella stragrande maggioranza dei casi per motivi decisamente futili. E così i carabinieri hanno bussato alla porta dell'appartamento nella giornata di martedì scorso, al fine di effettuare un sopralluogo che però si è rivelato assai fruttuoso. Intanto gli uomini dell'Arma hanno scoperto che il 67enne aveva «sfornato» nelle tempistiche di uti-

lizzo della struttura, che come dicevamo è destinata a scopi prettamente sociali, di conseguenza andrebbe liberata nel momento in cui termina la situazione di disagio, in modo che possa essere utilizzata da chi invece si trova in reale difficoltà proprio in quel momento. E poi sono saltate fuori le armi illegali, che sono state subito sequestrate e messe in custodia presso la tenenza di Nichelino. Particolare scalpare hanno generato i dodici coltelli, di potenziale fattura militare, nonché la già citata fionda di tipo professionale e una pistola scacciocani. Inevitabile, alla luce di quanto trovato nell'alloggio, il deferimento alla pubblica autorità con l'accusa di possesso d'armi.

Borgo San Pietro: recuperata dai carabinieri

## Gli strappano di mano la bici che viene subito ricettata

**MONCALIERI** - La serata di mercoledì scorso un ragazzo di Moncalieri non la dimenticherà tanto rapidamente. Mentre si trovava nei pressi di piazza Bengasi infatti è stato avvicinato da un uomo che, in maniera *il tutto improvvisa*, lo ha *umaticamente rapinato della*

bicicletta strappandogliela dalle mani. La vittima ha immediatamente allertato il 112 e i carabinieri hanno battuto la zona rintracciano, poco dopo, una bicicletta che corrispondeva alla descrizione fornita dal legittimo proprietario. Il velocipede era in possesso di un

uomo, che però ha detto di non saperne nulla del furto, cosa che però non ha impedito ai militari di denunciarlo per ricettazione. Nel frattempo la bici è tornata nella mani del legittimo proprietario, che sicuramente non pensava di poterla riavere in modo così rapido.

Nichelino

## Vandali devastano i dehors



**NICHELINO** - I vandali proseguono la loro deleteria attività a Nichelino, dove ultimamente stanno colpendo i dehors dei bar. Ne sanno qualcosa i titolari di una caffetteria di via Juvarra, una delle ultime in ordine di tempo ad essere colpiti. Anche qui i devastatori hanno agito di notte, facendo trovare la sorpresa ai titolari dell'attività al mattino, quando è il momento di riaprire. Tutti questi fatti comunque vengono regolarmente denunciati e le forze dell'ordine pattugliano in continuazione il territorio, nella speranza di poter cogliere sul fatto i teppisti. Nel frattempo le telecamere di sicurezza danno come sempre il loro apporto; prima o poi i vandali vengono immortalati in qualche fotogramma. E a quel punto è solo questione di poco perché vengano identificati e chiamati a rispondere.

# Nichelino Vandalizzato il velobox di via Buffa

**NICHELINO** - E' evidente che c'è qualcuno che dei velobox di Nichelino non vuole proprio saperne e allora li distrugge, come sempre con un atto vandalico. Lo si evince dal triste destino dell'impianto di via Buffa, sradicato e gettata nel vicino canale. Lo hanno scoperto gli agenti del comando di polizia locale nei giorni scorsi, i quali hanno deciso che la perdita dell'apparecchio non doveva significare la sospensione dei controlli in quel tratto di strada. Le verifiche infatti sono proseguiti con l'autovelox mobile installato sul classico piedistallo pieghevole.

**NUOTO** - Ai Regionali Assoluti di Torino

## Un titolo per Lorenzo Mancardo e Miressi

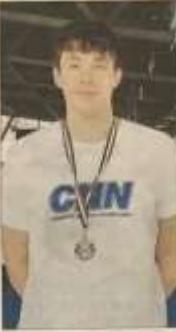
TORINO - Tempo di Campionato Regionale Assoluto per i nuotatori e le nuotatrici di Piemonte e Valle d'Aosta. La kermesse è andata in scena da venerdì a domenica presso il PalaNuoto di Torino in vasca da 50 metri.

In acqua per una sola gara Miressi, assente Cristetti, Vetrano e Dibellousia (Rnt) e parte della formazione femminile del Centro Nuoto Nichelino, al termine non sono moltissimi gli allori raccolti anche se le presenze non sono state poche.

Partendo dall'alfiere del Cnt e delle Flumme Oro, Miressi - atteso ai Setteconi, ultima chance per conquistare sul «campio» la canottiera azzurra per gli Europei in calendario da domani, gare a domenica - è sceso in vasca solo domenica per le eliminazioni e la finale A dei 100 farfalla. Gare entrambe vinte con i cronici di 53"42 la mattina e di 52"87 nel pomeriggio.

L'unico a seguire l'esempio,

anche se cronologicamente si dovrebbe dire al contrario, è stato Lorenzo Mancardo che venerdì ha dapprima acciuffato per i capelli la qualificazione per la finale A dei 200 stile (fermando i cronometri a 1'57"81, ottavo tempo), quindi nel pomeriggio ha messo in riga tutti gli avversari tocando in 1'54"62. Direttamente alle sue spalle, secon-



Lorenzo Mancardo, neo Campione Regionale nei 200 stile libero poi fuori per un soffio dal podio dei 50



Il moncalierese Alessandro Miressi sceso in acqua solo domenica ma sul gradino più alto dei 100 farfalla

do e 3° la mattina, il giovane villastellonese del Centro Nuoto Torino Santiago Fernandez de Losada nel 100 stile libero lasciati «liberi» da Miressi. Per il nostro 3° piazza in 51"81 con Enrico Mancardo che conferma il 7° posto di qualifica migliorandolo di soli due decimi (53"33).

Anche in questo caso Finale Giovani per Farfaglia costretto però ad accantonarsi del 5° posto in 55"11 con il carmagnolese della Rnt Manuel Mascellani 7° in 55"63. Lo stesso Manuel Mascellani aveva in precedenza partecipato alla Finale B dei 200 stile terminando 8° (1'57"46) mentre il più giovane fratello Mattia aveva partecipato nella Finale Giovani dei 100 dorso piazzandosi anch'esso 8° (1'03"86). Per il resto Finale B vinta per Gaia Cappelli (Rnt) nei 100 rana in 1'13"49; Finale Giovani nella stessa prova per Isabella Ponzi (Cnn, 2009), 7° in 1'22"64; Finale B nei 100 dorso per Lorenzo Fiocco (Com), 4° in 1'00"60; e Finale B per Giorgia Rizzo (Rnt) nei 100 farfalla conclusa col 2° posto in 1'05"12. Circa le gare con non hanno visto finali ma semplici serie 14° tempo per Lorenzo Fiocco nei 200 dorso; 10° e 13° per Francesco Schellenbaum (Aquatica) e Manuel Mascellani negli 800 stile (rispettivamente in 9'03"11 e 9'09"47); 11° e 16° ancora per Manuel Mascellani e Lorenzo Mancardo nei 400 stile (in 4'17"28 e 4'18"97); 8° per Mattia Sarta (Com) nei 200 farfalla in 2'12"75; 6° per Gaia Cappelli (Rnt) nei 200 rana in 2'44"52; e 9° per Vanessa Stefanoff (Cnn) negli 800 stile completati in 9'55"97.

In merito alle staffette risultati poco esaltanti per il Centro Nuoto Nichelino che vede comunque classificarsi i quattro quartetti schierati. Nella 4x200 stile libero 13° posto in 8'19"59 per i ragazzi e con in acqua Mattia Sarta, Enrico Mancardo, Alessio Di Luccio e Lorenzo Mancardo. Una posizione in meno per le ragazze al tocco in 9'42"31 con Vanessa Stefanoff, Isabella Ponzi, Anna Letizia Romeo e Giada D'Agostino.

Nella 4x100 mista che ha invece chiuso la tre giorni al PalaNuoto buon ottavo posto in 4'02"15 per i ragazzi con Lorenzo Fiocco, Giovanni Renella, Mattia Sarta e Lorenzo Mancardo. Solo 19° invece le ragazze con Vanessa Stefanoff, Isabella Ponzi, Anna Letizia Romeo e Petta Ottaviani.

superbo Barison termina sesto ale moncalierese ita dal «padrone di casa»

al Ponte Vecchio per salire verso il Castello sull'interno del quale era fissato il traguardo) in 34'01".

A reggere il ritmo il solo Matteo Lometti (Brancaleone Asti), sul traguardo a 20" dal nostro. Distante invece quasi 2° il terzo classificato, Alessandro Tronconi (Base Running) arrivato sul filo di linea in 35'56".

Riguardo ai podisti australi,

assunti i migliori allievi del Tapporossa, sono stati quella con la penna nera trofievoli a prenderne il testimone. E così da standing ovation la prova di Daniele Barison, sesto assoluto e primo IPSM in 38'07". Ottimi anche Giovanni Liso e Dario Arveda che, 41" e 42" in poco più di 43", completano il podio nostrano centrando la top 10 di categoria il primo, 9° SM40, e sfiorando il podio SM45 il secondo, 4°.

Seguono poi altri quattro ca-

paci di entrare nella top 100.

Nell'ordine Massimo Mancardo, dell'Atletica Nichelino, 91° e 9° SM40 in 46'49"; Mario Pateschi, 93° e 2° IPSF in 46'51"; Lucas Emerson Pandetti e Guglielmo Massari, 95° e 99° assoluti e 15° e 16° SM45 in poco più di 47".

Primo escluso dalla Top 100 il primo tapporosso al traguardo ossia un immenso Dario Montaldo che in 48'01" (104° tempo) si issa sul gradino più alto del podio riservato agli Over 70.

Rimandando in ordine di ar-

ivo, alle sue spalle l'alpinista Antonio Siroisoli, 120° e 5° SM55 in 48'57"; il compagno di squadra Piercarlo Valle, 146° e 6° SM60 in 50'



In alto il podio assoluto con la vittoria di Marco Mazzoni; sopra il podio IPSM dominato dall'Alpino Danièle Barison

08"; Rosa Staiano, 159° e 2° SP55 in 50'47"; ed altre tre penne nere come lei, Nicola Salvati, 175° in 51'33"; Luca Maria Maggio, 183° in 51'49"; e Roberto Bollani, 201° in 56'58".

Prossima tappa con la Maratona Reale il 17 settembre quando andrà in scena la terza tappa al Castello di Racconigi.

Gianluca Beccaria  
**Tony Sartori**

I dem danno appuntamento al PalaExpo da giovedì 22 a domenica 25 giugno | L

# Pd, 1° festival della zona Sud

Dibattiti, musica, cucina per lanciare la sfida regionale

**MONCALIERI** - Il Partito democratico dà appuntamento al PalaExpo (l'ex foro boario) da giovedì 22 a domenica 25 giugno per la prima festa dell'Unità della zona Torino sud che si presenta con il sottotitolo «Noi per il futuro!», in cui tra proposte passate e nuove proposte ci sarà la possibilità di vivere quattro giorni tra dibattiti, musica, proposte culinarie e divertimento.

Un tema al giorno, ma anche mostre a tema, musica dal vivo ed una sottoscrizione a premi. Una scommesse fortemente voluta dal segretario del circolo del partito democratico di Nichelino e coordinatore di zona Antonio Landolfi e dal segretario dem di Moncalieri Roberto Solferino che hanno messo insieme 17 circoli puntando su unità e coesione.

Si parte giovedì alle 18 con l'inaugurazione alla presenza del segretario regionale Domenico Rossi e metropolitano Marcello Mazzù ed a seguire dalle 19,30 serata dedicata al lavoro con la partecipazione del capogruppo al Parlamento europeo Brando Benifei, l'On. Mauro Berruto, Monica Canalis, il responsabile del gruppo a Palazzo Ascaris Raffaele Gallo e Gabriella Semeraro, segretaria Ceil Tonno.

**Il venerdì il festival sarà tutto al femminile e si parlerà di donne e parità di genere. Un dibattito dalle 18,30 con**



I segretari  
del Pd  
di Nichelino  
e Moncalieri,  
Antonio  
Landolfi  
e Roberto  
Solferino

Chiara Gribaudo, Nadia Conticelli, Valentina Paris, Anna Rossomando e Federica Sanna nel ruolo di moderatrice, preceduto dall'inaugurazione della mostra sulla resistenza delle donne e dalle presentazioni del libro *Libro Memoria* di Antonella Tarpino. Sabato dalle 18 alle 24 spazio ai giovani, con dibattiti, ma anche divertimento e musica, mentre domenica la chiusura è affidata alla sanità pubblica, la madre delle politiche regionali, in cui non mancheranno cenni al problema che si sta affacciando anche sul nostro territorio della carenza di medici, delle liste d'attesa su cui il Pd nei mesi scorsi ha lanciato una raccolta firme, e certamente non mancheranno critiche alla scelta del governo Cirio di indicare quale sede del nuovo ospedale unico dell'Asl T5 l'area dell'ex autoparco militare di Campaniano. Sul palco dalle 19,30 il vice presidente del consiglio regionale Daniele Valle, consigliere regionale Diego Arnone ed i sindaci Paolo

Montagna e Giampiero Toldaro. Dibattito preceduto dalla presentazione del libro *Medicina delle Differenza* di Silvia De Francia sulla medicina di genere. Chiusura con ballo liscio ed estrazione dei biglietti della lotteria. Spiega Roberto Solferino, segretario PD di Moncalieri: "Siamo un gruppo di circoli che abbiamo lavorato e pensato di fare una manifestazione unica ed unita in modo da dare visibilità e rilevanza anche ai circoli più piccoli, con l'obiettivo di creare sinergia sul territorio. Si tratta di una prima in assoluto su cui vogliamo insistere anche in futuro". Gli fa eco Antonio Landolfi, coordinatore della zona sud. "I coordinamenti non mai stati così attivi, ed in questo quadro nasce la festa dell'unità della zona. C'è voglia di partecipazione e collaborazione, la strada giusta da percorrere per creare un'unione di intenti tra i circoli, non solo della zona sud".

Luca Carisio

#### **Tra Regione, Asl e Comune di Cambiano**

## **Firmato il protocollo per l'ospedale unico**

**MONCALIERI** - È stato firmato ier, al Grattacielo della Regione Piemonte, il protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, l'Asl To5 e il Comune di Cambiano con cui i tre enti si assumono gli impegni rispettivi per dare il via alla realizzazione del nuovo Ospedale dell'Asl To5 in territorio di Cambiano. Presenti l'assessore alla Sanità Luigi Icardi, il direttore generale dell'Asl Angelo Pescarmona e il sindaco di Cambiano Carlo Vergnano.



studio preliminare sulla fattibilità della riclassificazione acustica della zona e a promuovere, d'intesa con la Regione, le attività per le possibili soluzioni in merito alla viabilità di accesso all'area. L'Asl ToS attiverà la procedura di gara e predisporrà la procedura per addidivenire all'acquisizione sia dell'area demaniale, sia delle restanti.

Alla firma è anche intervenuto il consigliere regionale Davide Nicco: "Non è esagerato definire storica la giornata che mette nero su bianco l'impegno dei tre enti per far partire l'iter di realizzazione dell'opera". Dopo quasi quarant'anni di richieste, proposte, discussioni, ipotesi alternative e lunghi intervalli di inerzia, come i tre anni 2016-19 persi dalla precedente amministrazione regionale, finalmente un atto simbolico e concreto si tempo

Nei dettagli il Comune di Cambiano si impegna a rendere urbanisticamente idoneo il temeno, a eseguire uno





CAMBIANO, ASL TO5

## Firmato il protocollo per il nuovo ospedale unico

Primoatto formale per il nuovo ospedale dell'Asl To5. È stato sottoscritto ieri mattina al grattacielo della Regione Piemonte il Protocollo d'Intesa fra la Regione Piemonte, l'Asl To5 e il Comune di Cambiano con cui i tre enti si assumono gli impegni rispettivi per dare il via alla realizzazione del nuovo ospedale dell'Asl To5 nel territorio di Cambiano. Il testo del documento è stato approvato dalla giunta regionale lo scorso 12 giugno ed è stato sottoscritto ieri per la Regione dall'assessore alla Sanità Luigi Icardi, per la Asl To5 dal direttore generale Angelo Pescarmona e per il comune di Cambiano dal sindaco Carlo Vergnano.

«Ci eravamo impegnati a chiudere questa partita che si trascinava da oltre dieci anni - dice Icardi -, oggi il protocollo definisce le competenze per la costruzione dell'opera, per la quale abbiamo a disposizione 202 milioni di risorse Inail, che eventualmente possono essere aumentate in caso di adeguamento dei costi, oltre all'individuazione dell'area. Contestualmente l'Asl To5 procederà alla progressiva riqualificazione sanitaria territoriale degli ospedali di Moncalieri, Chieri e Carmagnola, sul modello di quanto sta già avvenendo nelle altre realtà interessate dalla costruzione dei nuovi ospedali in Piemonte».

Il Comune di Cambiano si impegna a rendere urbanisticamente idoneo il terreno su cui sorgerà l'ospedale, a eseguire uno studio preliminare sulla fattibilità della riassegnazione acustica della zona e a promuovere nuove soluzioni di viabilità per accedere all'area che ospiterà il nuovo ospedale. A.TOR.—

22/06/23, 09:09

Monta la protesta dei cittadini per la costruzione di nuove case negli ex campi da calcio del Don Bosco a Nichelino - Prima Torino

## Monta la protesta dei cittadini per la costruzione di nuove case negli ex campi da calcio del Don Bosco a Nichelino

L'Arpa fa sapere: "La superficie totale di suolo consumato in Piemonte aggiornata al 2021 è di circa 169.655 ettari, pari quindi al 6,7 % della superficie totale regionale (circa 2.540.000 ettari)"



**ATTUALITÀ** Torino, 21 Giugno 2023 ore 16:33

- Il nuovo progetto edilizio che prenderà il via a breve [in via Pateri a Nichelino](#), negli ex campi da calcio del Don Bosco, **non piace alla cittadinanza.**
- Dopo che la notizia si è riversata sui social e sui giornali locali è scoppiata la "polemica" (anche nella realtà fisica) sul **consumo di suolo nel territorio di Nichelino** e sulla **"cancellazione"** di quei campi, da sempre simboli storici dello **sport e dell'inclusione** in città e in particolare nel quartiere Kennedy.

Sul tema del "consumo di suolo" in Consiglio comunale il **gruppo "Insieme per Nichelino"**, sin da primo giorno di legislatura, ha più volte espresso l'importanza della tutela del suolo vergine rimasto nel territorio comunale. A breve, su questa tematica, dovrebbe essere una commissione ad hoc.

## NICHELINO – Presentato il progetto di via Pateri, ma i cantieri sulla strada si vedranno solo da oltre un anno



L'amministrazione comunale di Nichelino ha presentato ieri il progetto di riqualificazione di via Pateri, un piano atteso da anni per una strada devastata dalle buche e davvero pericolosa da percorrere. Il progetto è strettamente legato all'operazione edilizia che nascerà sull'attuale campo di calcio del Don Bosco. In una porzione del terreno verde, di proprietà della parrocchia che ha deciso di cederlo, saranno infatti costruite delle palazzine. Una volta finito questo intervento, il costruttore realizzerà la nuova strada che vedrà un cantiere molto invasivo vista la profondità dell'intervento. Va da sè che i tempi non saranno brevi: per vedere i cantieri sulla strada bisognerà attendere la fine della costruzione delle palazzine. Quindi si parla almeno tra un anno e mezzo.

23/06/23, 10:06

NICHELINO - Presentazione del progetto di riqualificazione di via Pateri, ma per i lavori bisogna aspettare

## NICHELINO - Presentazione del progetto di riqualificazione di via Pateri, ma per i lavori bisogna aspettare

Ci vorrà almeno un anno e mezzo per vedere i cantieri sulla strada. Infatti bisogna prima aspettare la conclusione della costruzione delle palazzine sull'attuale campo del Don Bosco, che diventerà una pista polivalente

22 Giugno 2023 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)

Condividi questo articolo su:

[Facebook](#)[Twitter](#)[LinkedIn](#)[Aggiungi a preferiti](#)

E' stato presentato ieri il progetto di riqualificazione di via Pateri di Nichelino, un piano atteso da anni per una strada dissestata in modo molto grave. Il progetto è strettamente legato all'operazione edilizia che nascerà sull'attuale campo di calcio del Don Bosco. In una porzione del terreno verde, di proprietà della parrocchia che ha deciso di cederlo, saranno infatti costruite delle palazzine. Una volta finito questo intervento, il costruttore realizzerà la nuova strada che vedrà un cantiere molto invasivo vista la profondità dell'intervento. Questo significa comunque tempi non brevi: per il cantiere sulla strada bisognerà almeno attendere un anno e mezzo, almeno nelle previsioni. Ieri sera al quartiere Kennedy l'amministrazione comunale ha spiegato tutte le fasi del piano, confermando anche che al posto del campo di calcio, per la parte rimanente, nascerà una pista polivalente dove i ragazzi potranno comunque fare sport.

23/06/23, 09:00

Nichelino, 1,2 milioni di euro per rimettere a posto (entro due anni) via Pateri - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 23 giugno 2023, 07:00

## Nichelino, 1,2 milioni di euro per rimettere a posto (entro due anni) via Pateri



Al posto dei campi del Don Bosco nasceranno palazzine e una quarantina di nuovi alloggi e verrà sistemato un manto stradale da tempo alle prese con buche e voragini. Tolardo: "Interventi anche per il quartiere Bengasi"



Ci vorranno un paio d'anni, ma poi Nichelino avrà una via Pateri rimessa a nuovo e riqualificata, con un **manto stradale non più contrassegnato da voragini e buche**. Un problema ulteriormente evidenziato in tutta la sua gravità nelle settimane scorse segnate da pioggia e maltempo.

### Intervento da 1,2 milioni di euro

Un intervento di 1,2 milioni di euro reso possibile anche dall'operazione di edilizia che porterà a far sorgere una quarantina di nuovi alloggi al posto dell'attuale campo di calcio del Don Bosco. Un porzione di terreno verde, di proprietà della parrocchia, che ha deciso di cederlo, con il parroco di Nichelino don Riccardo Robella che ha ripercorso la storia del Don Bosco, per arrivare a spiegare come il sogno sportivo pensato dal suo predecessore don Joe non era più sostenibile dal punto di vista economico: *"La parrocchia fa tante cose ma non i miracoli"*, ha spiegato, rivolgendosi alle tante persone convenute nel comitato di quartiere Kennedy per conoscere meglio i dettagli dell'operazione.

### Don Riccardo Robella: "La parrocchia non fa miracoli"

Il sindaco Giampiero Tolardo ha spiegato che non si poteva fare altrimenti: *"Questo è un bel quartiere, ma da tempo una questione aperta è via Pateri, anche se si tratta di una strada abbastanza recente. Ci sono stati sicuramente degli errori, se spesso si verificano cedimenti e problemi, per cui non si poteva attendere oltre. Oggi l'opera è finalmente realizzabile, con 40 nuovi alloggi che nasceranno e in contemporanea verrà costruita una piastra polivalente in modo che si possa ugualmente dare una possibilità di sfogo ai ragazzi".*

Le palazzine che verranno costruite sul campo da calcio saranno simili a quelle già presenti su via Pateri, per mantenere comunque un continuum urbanistico. *"E poi ci sarà finalmente la nuova strada - ha aggiunto Tolardo - con i lavori che partiranno dopo la realizzazione dei primi due lotti dell'intervento di edilizia. E insieme a questo si potrà realizzare anche un intervento di ampliamento del vicino comitato di quartiere Bengasi, che ha spazi più angusti e necessità di incrementarli, con la creazione di uno nuovo gazebo".*

### Tolardo spegne le polemiche: "Non si poteva fare altrimenti"

Non sono mancate, tra i presenti, le voci di dissenso rispetto a questo intervento, perché viene cancellata una parte storica del quartiere e si teme una speculazione con un massiccio intervento edile, ma Tolardo ha spiegato che questa era l'unica via percorribile: *"I bilanci dei piccoli comuni non permettono voli pindarici, in questo modo porteremo a termine un progetto di riqualificazione che avevamo in mente da tempo"*

## ORARIO ESTIVO

## Nel weekend i bus notturni raggiungono 29 comuni

Cambia, da oggi, la rete dei Night Buster di Torino, i mezzi notturni che circolano nei weekend (ogni venerdì, sabato e domenica) dalle 23 alle 5 del mattino. Nel senso che non resta più confinata all'interno del capoluogo piemontese, come invece accade in inverno, ma va oltre, fino a raggiungere 29 comuni dell'area metropolitana. È l'orario estivo messo a punto da Gtt, che resterà in vigore fino al 9 settembre prossimo. Due mesi e mezzo, dunque, durante i quali non cambierà il numero di linee di bus notturni - restano 17 - ma si allungherà il loro tragitto (la portanza resta fissata, per tutti, da piazza Vittorio Veneto).

Una misura introdotta con l'obiettivo di rendere più agevoli gli spostamenti di chi - in particolare i giovani - vive fuori città e, nelle serate estive, vuole trascorrere qualche ora in più nel cuore di Torino. Per salire a bordo dei Night Buster, per altro, non serviranno ticket ad hoc: saranno validi gli stessi biglietti - nel caso specifico suburbani - utilizzati per i mezzi che circolano di giorno.

È lungo l'elenco dei Comuni che da questa sera saranno raggiunti dai mezzi dei Night Buster, servizio organizzato da Gtt in collaborazione con l'Agenzia per la mobilità piemontese e la Città di Torino: si tratta di Rivoli, Collegno, Alpignano, Volpiano, Leini, Mappano, Orbassano, Rivalta, Beinasco, Settimo, Candiole, Vinovo, Nichelino, Caselle, Borgaro, Grugliasco, Chieri, Cambiano, Trofarello, Moncalieri, Santena, Cambiano, Venaria, Druento, Pianezza, Gassino, Castiglione, San Mauro e Pino Torinese (alcuni Comuni saranno serviti da una sola linea notturna, altri da due).

Su 17 linee di Night Buster, tre resteranno anche in estate all'interno dei confini di Torino: sono la N4B rossa (che raggiunge la Falchera, confine Nord), la S4 azzurra (fino a piazzale Caio Mario, zona Sud) e la W15B rosa (fino a via Brissogne, area Ovest di Torino). PF.CAR.—

## NICHELINO

# Carbonara & Co

LUCA INDEMINI

**P**er quattro giorni, Nichelino diventa capitale della cucina romana. Dal 29 giugno al 2 luglio, il comune ospita il Festival della Carbonara, che vedrà come protagonista l'amato piatto della tradizione capitolina e altre specialità della cucina romana. Piazza Giuseppe di Vittorio, addobbata a festa per l'occasione, sarà invasa dagli street chef con i loro saporiti piatti on the road, dolci e salati, e un'ottima selezione di birre. Cibo di strada e piatti tipici, ma

soprattutto la regina dei primi, la carbonara, tenendo a mente i fondamentali: "Usa sempre erguanciale. Si volevamo er bacon annavamo in America". Come contorno: musica e spettacoli. Giovedì 29 si inaugura alle 20,30 con l'esibizione di ballo della scuola Summer Village e lo spettacolo di Fontane luminose danzanti, per poi proseguire con indjset in piazza. Venerdì 30 Notte Bianca, tra via Torino e piazza di Vittorio. La colonna sonora è all'insegna della romanità, con Daniele si Nasce, vincitore di Talie Quali Show, in un tributo a Renato Zero. Sabato e domenica si balla: rap il 1° luglio, musica popolare romana il giorno successivo. Ingresso gratuito, info 392/858.24.86. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA